

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori AGOSTINI, SALVI, TAVIANI, DEL TURCO,
DE CAROLIS, PALOMBO, MANCA, MUNDI, ROBOL, PELLICINI,
FUMAGALLI CARULLI, RUSSO SPENA e GUBERT**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 LUGLIO 1996

Ripristino della festività nazionale del 2 giugno

ONOREVOLI SENATORI. - La legge 27 maggio 1949, n. 260, dichiarava festa nazionale la data di fondazione della Repubblica, riconoscendo così l'importanza storica e civile del 2 giugno 1946.

Inopinatamente, nel 1977, con una decisione che alla prova del tempo si è dimostrata affrettata e superficiale, venne stabilito che lo storico avvenimento si celebrasse, invece, in data diversa da quella che la storia aveva assegnato.

Il provvedimento, oltre ad aver provocato sconcerto nella pubblica opinione e legittima amarezza in quanti hanno lottato per gettare le basi di quella irreversibile scelta democratica operata dal popolo italiano, rischia di causare la perdita di una parte fondamentale della nostra memoria storica, con conseguente allontanamento del cittadino dalle istituzioni democratiche.

Riteniamo, pertanto, indispensabile far rivivere la festa del 2 giugno, quale giorno in cui gli italiani di ieri, di oggi e soprattutto

di domani possano ritrovare, tutti insieme, il significato profondo dell'unità nazionale.

Una tale esigenza è maggiormente sentita in questo particolare momento della storia italiana che vede posti in dubbio alcuni principi fondamentali della nostra forma di Stato e delle norme costituzionali che ne sono il corollario.

Quale migliore occasione, onorevoli colleghi, per restituire dignità e rilievo alla Festa della Repubblica di quella offerta dal 50° anniversario del *referendum* del 2 giugno 1946, le cui celebrazioni si sono sinora svolte solo a livello istituzionale senza coinvolgimento dei cittadini ed in particolare dei giovani?

Con il presente disegno di legge, le cui motivazioni ci auguriamo vengano condivise da tutti voi, intendiamo in sostanza ristabilire quanto giustamente previsto nella già citata legge n. 260 del 1949, ripristinando la data del 2 giugno quale solenne festività nazionale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A decorrere dal 1997 la celebrazione della Festa nazionale della Repubblica ha nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno, che pertanto viene ripristinato come giorno festivo.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

